

COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

PRIVERNO
online

<http://www.comune.priverno.latina.it>

Ufficio del Sindaco

Prot.n 8087
del 09/06/2014

ORDINANZA N. 12 DEL 09 GIUGNO 2014

DEPOSITO INCONTROLLATO RIFIUTI – RIMOZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI PRESSO LA MINIERA "TULISSE JUVAT" IN COMUNE DI PRIVERNO

IL SINDACO

PREMESSO:

che il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), all'art. 50, comma 4, stabilisce che il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e, al comma 5, del medesimo articolo, è previsto che in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze con tingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della Comunità locale;

che la società Furlan Giuseppe Srl è titolare della concessione mineraria nel Comune di Priverno, in loc. Valle del Canneto, rilasciata con decreto distrettuale del 26.08.1985;

che a seguito di accertamenti esperiti presso la miniera di che trattasi svolti dalla Regione Lazio, con nota prot. GR 231064 del 16 aprile 2014 ordinava, ai sensi dell'art. 675 del D.P.R. n. 128/1959 di predisporre, con inizio immediato "...idonea recinzione a protezione dell'area sopradetta" caratterizzata dalla presenza di sprofondamenti (sinkhole);

che all'esito del sopralluogo effettuato in data 27.05.2014 dalla Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Area Attività Estrattive e Demanio Lacuale unitamente al Corpo Forestale dello Stato e al Comune di Priverno è stata accertata all'interno dell'area di miniera la presenza di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti da: "RAEE, PFU, inerti misti, plastica e imballaggi misti, onduline in eternit";

che dal sopralluogo citato è emerso inoltre che i sinkole sono stati ritombati con materiale, parzialmente diverso da quello della miniera;

CONSIDERATO:

che l'art. 192 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 prevede che chiunque violi i divieti di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti "...è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.4. Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

PRIVERNO
online

<http://www.comune.priverno.latina.it>

Ufficio del Sindaco

persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni”;

che ai sensi dell'art. 3, comma 32, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 “Fermi restando l'applicazione della disciplina sanzionatoria per la violazione della normativa sullo smaltimento dei rifiuti di cui al D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, e successive modificazioni, e l'obbligo di procedere alla bonifica e alla rimessa in pristino dell'area, chiunque esercita, ancorché in via non esclusiva, l'attività di discarica abusiva e chiunque abbandona, scarica o effettua deposito incontrollato di rifiuti, è soggetto al pagamento del tributo determinato ai sensi della presente legge e di una sanzione amministrativa pari a tre volte l'ammontare del tributo medesimo. Si applicano a carico di chi esercita l'attività le sanzioni di cui al comma 31...”;

che il D.lgs. 30 maggio 2008, n. 117, all'art. 10 stabilisce che il riempimento dei vuoti e delle volumetrie prodotti dall'attività estrattiva con rifiuti diversi dai rifiuti di estrazione è sottoposto alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, relativo alle discariche di rifiuti;

che sussistono i presupposti soggettivi ed oggettivi per l'applicazione alla fattispecie in questione dell'art. 192, attesa la corresponsabilità della società nell'abbandono di rifiuti speciali pericolosi, stante anche le particolari caratteristiche dell'area, facilmente controllabile attraverso un semplice cancello all'ingresso del bacino minerario;

che stante l'utilizzo di materiale diverso dal quello del bacino minerario è necessario accertare la provenienza e le caratteristiche di detto materiale onde valutare se trattasi di recupero ambientale o smaltimento di rifiuti;

che sussistono altresì i presupposti oggettivi e soggettivi per l'applicazione al caso in esame della fattispecie di cui all'art. 3, comma 32, della Legge 549/1995 e che pertanto Codesta Società è tenuta adottare tutte le misure necessarie per eliminare il rischio di contaminazione delle matrici ambientali e ripristinare lo stato dei luoghi mediante la completa rimozione dei rifiuti illecitamente depositati nel sito e smaltimento degli stessi;

VALUTATA la presenza di rifiuti pericolosi costituiti da amianto si considerano sussistenti le esigenze di celerità del procedimento, connesse all'urgenza e conseguente immediata esecutività del presente provvedimento, rendono impossibile l'effettuazione della regolare comunicazione di avvio del procedimento prevista ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, procedendo pertanto alla contestuale ordinanza;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 152/2006
- la Legge 257/1992;
- il D.lgs. 117/2008;



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

PRIVVERNO
online

<http://www.comune.priverno.latina.it>

Ufficio del Sindaco

- la Legge 242/1990

Per tutto quanto sopra enunciato, preso atto della titolarità di competenze attribuite ed esercitate dal Sindaco quale autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000, al fine di prevenire ogni situazione di pericolosità per la salute della collettività ravvisando nella fattispecie il rischio di emergenze per l'igiene pubblica,

ORDINA

Alla Società Furlan Giuseppe s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore,

- di provvedere, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla notifica della presente ordinanza, alla rimozione dei rifiuti depositati in modo incontrollato nell'area di miniera e procedere all'avvio del recupero o allo smaltimento degli stessi nei modi previsti dalla legge e tramite ditta autorizzata;
- di rimuovere i rifiuti eventualmente presenti nel materiale utilizzato per il ritombamento dello sprofondamento (sinkhole);
- di ripristinare integralmente lo stato dei luoghi;
- di procedere alla bonifica delle matrici ambientali che all'esito della completa rimozione dei rifiuti dovessero risultare contaminate;
- di comunicare al Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo

Con l'avvertimento per l'eventuale inosservanza di quanto ordinato:

- ai trasgressori, in caso di inosservanza della presente ordinanza, salvo le violazioni non costituiscano più grave reato, sarà applicata la sanzione amministrativa dell'importo variabile da euro 25,00 a euro 500,00, così come stabilita dall'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000;
- in caso di mancato pagamento delle sanzioni comminate saranno applicate le norme previste dalla Legge 689/1981;
- la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- l'esecuzione in danno con sopportazione degli oneri e delle spese, (lavori, smaltimento, spese amministrative e di ogni altra natura), a carico della proprietà, salvo comunque il risarcimento di ogni ulteriore danno sofferto dall'Amministrazione Comunale, compreso l'eventuale danno ambientale;

Si comunica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 che

- codesta Società ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento;
- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Claudia Romagna e che gli atti sono depositati presso il Comune di Priverno Servizio 3.1. Cave;



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

PRIVERNO
online

<http://www.comune.priverno.latina.it>

Ufficio del Sindaco

- che eventuali memorie e documenti, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della presente ordinanza;
- che l'ufficio valuterà obbligatoriamente le eventuali memorie e documenti, ove siano pertinenti l'oggetto del procedimento.

DISPONE

La notifica del presente atto:

alla Società Furlan Giuseppe s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Via Fontana dell'Oste, snc - 00034 Colferro (Roma);

Si dispone altresì che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della esecuzione della presente Ordinanza.

L'ufficio Messi Comunali è incaricato della notificazione della presente Ordinanza.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. Lazio, Sez. Latina, entro 60 giorni dalla notifica;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla notifica.

La presente ordinanza viene comunicata a:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina in via Ezio snc, 04100 Latina
Fax 0773-668280
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DGTri@pec.minambiente.it
- Prefettura di Latina – Ufficio Territoriale del Governo
prefettura.prefit@pec.interno.it
- Comando Carabinieri Tutela per l'ambiente
Largo Lorenzo Mossa, 8/a - 00100 Roma,
tasocdo@carabinieri.it;
- ASL di Latina, Dipartimento Prevenzione, SPeSAL Via P.L. Nervi, Latina Fiori Torre 2 Girasoli
Fax 0773/6553409
- Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti
territorio@regione.lazio.legalmail.it
Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e attività Produttive
sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

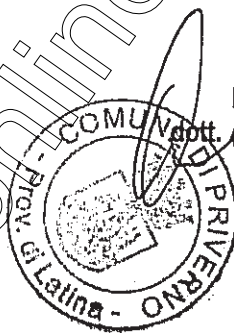
Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

PRIVVERNO
online

<http://www.comune.priverno.latina.it>

Ufficio del Sindaco

- Provincia di Latina, area Ambiente, Energia, Difesa Suolo – Gestione Rifiuti –Polizia Provinciale
ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it
- Corpo Forestale dello Stato
Via Madonna delle Grazie 04015 Priverno (LT)
Fax 077312283
- Comando Stazione dei Carabinieri di Priverno
Via Madonna Delle Grazie Priverno (LT)
0773903771
- Guardia di Finanza, Compagnia di Latina
Fax 0773661270
Dalla Casa Comunale 6 giugno 2014



Il Sindaco
V. dott. Angelo DELOGU

COMUNE DI COLLEFERRO

Provincia di Roma

Ufficio Messi

RELATA DI NOTIFICA

Cron. 320/2014

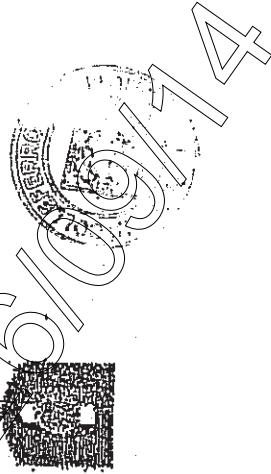
(DUEMILACENTOTRACCI) (DICIASSETTE)

L'anno 2014 il giorno 17 del mese di GIUGNO in Colleferro, io sottoscritto Maniccia Alessandro Messo del Comune di Colleferro, ad istanza del Sindaco del Comune di Priverno, ho notificato l'atto in allegato n. 17 del 09.06.2014 alla Soc. FURLAN GIUSEPPE S.r.l. nella persona del legale rappresentante pro tempore presso la sede sita in Colleferro (RM) Via Fontana dell' Oste snc mediante consegna di copia (in busta sigillata sulla quale ho trascritto il numero cronologico della presente notifica ed il nome della società) in mani di

BATTIOL DANIELA (SOCIO INDEICATO ALLA DIREZIONE)

che per tale si è qualificato/a.

IL MESSO COMUNALE
(Alessandro Maniccia)



COMUNE DI COLLEFFERRO

Provincia di Roma

Ufficio Massi Notificatori

Io sottoscritto/a BETVIOLO DANIELA
in qualità di SOCIO

dichiaro di aver ricevuto in busta chiusa e sigillata, dal Messo del Comune di Colleferrro
Sig. Alessandro Maniccia, l'atto repertorio al n° 3201/2014 del cronologico
anno 2014 indirizzato al Sig. Sig. A. S. S. C. FURBIA GIUSEPPE S.R.L.
In Via FONTEANA DELL'OSTE SNC

Colleferrro 17/06/2014

firma per ricevuta

[Handwritten signature]

